

DETERMINAZIONE n.° 39 DEL 17/06/2021

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PROCEDURA TELEMATICA SUL PORTALE SARDEGNACAT PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MAPPATURA DELLE VOCAZIONI PRODUTTIVE DEL TERRITORIO DEL FLAG SSO AZIONE 2.1.1 RICOGNIZIONE DELLE OPPORTUNITA’ E DELLE VOCAZIONI PRODUTTIVE E SOSTENIBILI DEL TERRITORIO”. D.LGS 50/2016 E LEGGE 120/2020 CONTRATTI SOTTOSOGLIA CUP H63G17000280009 CIG 879139155B

La sottoscritta Nicoletta Piras, in qualità di Direttrice del FLAG Sardegna Sud Occidentale.

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità che abroga, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 65/2011;

VISTO il Regolamento (UE) N. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 763/2014 della Commissione dell’11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultra-periferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

FLAG SARDEGNA SUD-OCCIDENTALE

SEDE Via Aldo Moro snc - 09010 Masainas (SU) TEL. +39 0781 697025 C.F. 90038730926
PEC flagsardegناسudoccidentale@pec.it E-MAIL flagsardegناسudoccidentale@gmail.com

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;

VISTO Regolamento Delegato (UE) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1362/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali programmi;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014 che definisce la strategia per l'utilizzo dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni e integrazioni;

CONSTATATO che per la gestione del PO FEAMP sono individuate le seguenti Autorità di gestione e controllo:

- Autorità di Gestione del FEAMP (AG): MIPAAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

- Autorità di Certificazione: AGEA Organismo Pagatore;

- Autorità di Audit: AGEA Organismo di Coordinamento.

-le Regioni e le Province Autonome sono state individuate quali Organismi intermedi (OI) che agiscono sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione e di certificazione nazionali.

VISTA la deliberazione della G.R. n. 46/8 del 22.9.2015, con la quale è stato approvato il Programma Competitività delle imprese da realizzarsi nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020, e si rimanda a successiva deliberazione della Giunta regionale la definizione delle strategie per il comparto della pesca e l'acquacoltura e gli investimenti per le aree umide facenti capo alle risorse e agli strumenti del FEAMP 2014-2020;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (2015) 8452 F1, in data 25.11.2015, con la quale viene approvato il Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;

VISTO che la Commissione politiche agricole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 9 giugno 2016, ha sancito l'intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 37/30 del 21.6.2016, nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), con la quale si stabiliscono le Linee di indirizzo per la gestione del programma e avvio del processo costitutivo dei FLAG, processi partecipativi di sviluppo dei gruppi di azione locale nel settore della pesca;

VISTO il decreto n. 1615/DecA/33 del 12.07.2016, l'Assessore all'Agricoltura e alla Riforma Agropastorale della Regione Autonoma della Sardegna che approva le direttive per l'attivazione dello strumento di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 508/2014”;

VISTA la Determinazione n. 10496/Det/355 del 13.07.2016, della Direzione generale dell'agricoltura e riforma agropastorale Servizio pesca e acquacoltura, di approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development – CLLD) ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 e del Regolamento (UE) 508/2014;

VISTA la determinazione N. 03976 del 25/10/2016 del Direttore del Servizio Istruttorie e attività ispettive di Argea con la quale si approva la graduatoria delle domande ammissibili finanziabili per la selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dell'elenco delle domande ammissibili per l'assegnazione dei contributi per il sostegno preparatorio;

VISTA la determinazione dell'Organismo Intermedio n. 01020 del 22/03/2017 di approvazione del PdA del FLAG Sardegna Sud Occidentale e di concessione del contributo.

CONSTATATO che il PdA del FLAG SSO prevede l'attuazione di un'azione denominata “**Ricognizione delle opportunità ed delle vocazioni produttive e sostenibili del territorio**” le cui finalità sono:

- ottenere una mappa delle vocazioni produttive sostenibili nell'area FLAG;
- analizzare la situazione delle strutture e i vincoli normativi degli impianti esistenti dismessi per possibili utilizzazioni produttive. L'azione coinvolgerà esperti in pesca e acquacoltura, pianificazione territoriale e digitalizzazione; per la fascia costiera del FLAG si eseguirà la mappatura dei vincoli esistenti, la situazione dei fondali e delle acque soprattutto riguardo alla presenza di habitat protetti; dalla sovrapposizione delle due mappe sarà possibile evidenziare le aree disponibili per le diverse attività di acquacoltura;

CONSIDERATO che obiettivo dell'azione è quello incrementare le conoscenze sulle specie e sugli ambienti da valorizzare per attività di pesca e allevamento ittico nell'area FLAG analizzando i dati relativi:
alla situazione degli stock dei principali prodotti ittici pescati nelle acque del FLAG;

- a) alla situazione delle aree marine frequentate dalla flotta del FLAG finalizzata ad evidenziare limiti ed opportunità per lo sviluppo della pesca e acquacoltura;
- b) alla situazione delle strutture a terra destinate all'acquacoltura e i vincoli normativi riguardanti gli impianti dismessi per possibili utilizzazioni alternative.

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario l'affidamento di un servizio per l'acquisizione di consulenza professionale per l'attuazione degli interventi sopra citati;

CONSIDERATO che l'operatore economico dovrà svolgere attività di consulenza finalizzata all'attuazione dei seguenti interventi:

1. mappatura e valutazione della risorsa degli stock dei prodotti ittici rilevanti pescati nell'area del FLAG;
2. mappatura delle vocazioni produttive sostenibili nei territori e nelle acque del FLAG per il settore della pesca e acquacoltura comprendente l'individuazione e l'analisi degli impianti esistenti e dismessi e i fattori che condizionano possibili utilizzazioni;
3. analisi economica sulle diverse opportunità di sviluppo del comparto ittico nel FLAG SSO;
4. Raccolta bibliografica e relazione sui risultati ottenuti e sulle linee di sviluppo individuate.

CONSIDERATO che occorre individuare un operatore economico in possesso di specifiche competenze ed esperienze nell'ambito oggetto dell'azione;

CONSIDERATO che l'articolo 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e del D.Lgs 76/2020 (conversione in legge del 11 settembre 2020 n.120), prevede che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo, tra l'altro, la seguente modalità "a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*";

RICHIAMATI:

- l'art. 36 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs 76/2020 che consente alle stazioni appaltanti di gestire le procedure sotto soglia per il tramite del mercato elettronico;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e il D.Lgs 76/2020 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti, le amministrazioni aggiudicatrici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 sull'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione;
- la L. 136/2010 di Tracciabilità dei flussi finanziari e di richiesta del CIG;
- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. Lettera b) D.lgs 50/2016, poiché si tratta di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

che per tale fornitura è stato richiesto il seguente CIG: 879139155B

PRESO ATTO che per l'espletamento della procedura di acquisto ci si può avvalere del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile dall'indirizzo www.sardegncat.it;

CONSIDERATO che sul sistema sopra richiamato, è presente l'operatore economico FONDAZIONE IMC - Centro Marino Internazionale ONLUS con sede in Loc. Sa Mardini Torregrande Oristano, Piva 00603710955, abilitato a diverse categorie merceologiche attinenti la tipologia di servizio richiesto AL 68AF Pesca e acquacoltura, AL 62 servizi di sperimentazione tecnica e analisi AL32AM prospezione geologica, geofisica e altri servizi di prospezione scientifica e pertanto in possesso dei requisiti di idoneità professionale e in grado di fornire tutti i servizi oggetto della procedura;

PRESO ATTO che alla conseguente spesa si farà fronte con le risorse dell'azione azione 2.1.1 Ricognizione delle opportunità e delle vocazioni produttive e sostenibili del territorio, del PdA del FLAG SSO;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DETERMINA

Art1. Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e per effetto:

Art2. Di avviare una RDO con unico fornitore, sulla piattaforma Sardegnacat al fine di individuare un soggetto che possa realizzare il servizio di consulenza scientifica per la realizzazione delle attività relative alla ricognizione delle opportunità e delle vocazioni produttive e sostenibili del territorio del FLAG SSO, così come previsto dalla lettera d'invito allegata alla presente, ai sensi del D.Lgs 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e il D.Lgs 76/2020 (conversione in legge del 11 settembre 2020 n.120);

- Art3.** Di invitare alla Rdo l'operatore economico FONDAZIONE IMC - Centro Marino Internazionale ONLUS con sede in Loc. Sa Mardini Torregrande Oristano, Piva 00603710955, abilitato a diverse categorie merceologiche attinenti alla tipologia di servizio richiesto ed in particolare alla categoria AL 68AF Pesca e acquacoltura;
- Art4.** Di approvare la lettera d'invito, allegata alla presente, in cui vengono stabilite le clausole negoziali essenziali e negli allegati che la compongono che contestualmente si approvano e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- Art5.** Che il criterio di aggiudicazione dell'offerta è ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs 76/2020 è quello del prezzo più basso;
- Art6.** Che l'importo a base di gara è stimato in euro € **15.531,77** IVA esclusa (euro 18.948,79 IVA inclusa) di cui l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- Art7.** Di prevedere la possibilità di un eventuale proroga del servizio;
- Art8.** Di disporre dei controlli previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e D.Lgs 76/2020 e secondo le indicazioni delle Linee Guida Anac 4/2019 per importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro;
- Art9.** Di disporre che il pagamento verrà erogato nelle modalità che verranno disciplinate nel contratto a seguito di presentazione di regolare fattura e previa approvazione da parte del FLAG SSO;
- Art10.** Che la procedura si compone di un unico lotto in quanto la fornitura è unica e ogni suddivisione si configurerebbe come una divisione dello stesso;
- Art11.** Di non procedere alla richiesta della garanzia provvisoria ai sensi del D.Lgs 76/2020 del né definitiva con lo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi, si ritiene preferibile ottenere un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, tenuto conto anche del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva;
- Art12.** Che il Responsabile del Procedimento è la direttrice del FLAG SSO, la dott.ssa Nicoletta Piras;
- Art13.** Di disporre che il contratto verrà perfezionato attraverso le modalità previste dall'articolo 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e ossia mediante lettera commerciale d'ordine;
- Art14.** Di pubblicare la presente determinazione sul sito internet del FLAG SSO;
- Art15.** Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito del FLAG SSO e tale forma di pubblicità sostituirà qualsiasi altra comunicazione.

La Direttrice

(Dott.ssa Nicoletta Piras)

Firmato digitalmente